



Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia



Domenica 7 dicembre 2025
“Giro del Monte Tre Titoli”



Quota massima: 1030 mt.

Dislivello: 628 mt

Durata: 6,00/6,5 ore

Difficoltà: EE

Lunghezza: 13,5 km (percorso ad anello)

Appuntamento: Ore 7.30 - via Martiri Via Fani - Liceo Volta.

Viaggio di trasferimento con auto proprie: distanza da Foggia 50 km, tempo di percorrenza 45 minuti circa

Come raggiungere il luogo di inizio del percorso:

- Orbitale Foggia direzione Candela, ss. 655 sino all'uscita Deliceto, sp119 sino all'incrocio sp 137, sp 137 direzione Accadia sino incrocio sp 91^{ter}, sp 91^{ter} sino a bivio per fontana Pilone.

Coordinatori - R.Berlantini (3292727444) S. Casiello (3468082903)

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Colazione ed acqua: colazione al sacco – acqua si consiglia a almeno 1.5 litri.

Equipaggiamento: Scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), mantellina anti pioggia.

Condizioni fisiche: L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche; per la lunghezza del percorso e per il dislivello si richiede buona preparazione fisica, resistenza e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

Iscrizione e quota spese: Iscrizione obbligatoria entro e non oltre la sera di Venerdì 5 dicembre 2025 presso la sede sociale. Potranno partecipare anche i non-soci, con il pagamento obbligatorio della copertura assicurativa pari a €. 9,00.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Monte Tre TITOLI (mt.1030), uno dei più alti della provincia, domina un'area - ricompresa tra i comuni di Bovino, Deliceto, Accadia - ricca di boschi costituiti per la maggior parte da querce, roverelle, cerri. L'area è ricca di fauna selvatica, tra cui rapaci come poiane e gufi, e mammiferi come volpi, cinghiali e lupi. Varie le testimonianze antropiche che si riscontrano, come la presenza di vecchi e nuovi "Casoni" ovvero costruzioni risalenti a tempi remoti ed utilizzate per la pastorizia, nonché di fontanili utilizzati per abbeverare gli animali da pascolo (nel percorso troveremo Fontana Macchione, Fontana Nocella, Fontana



Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia



Pilanova, Fontana Paduli ecc..). Si riscontrano tuttora attività agro pastorali che si incentrano soprattutto nel piccolo borgo di Sant'Agata delle Noci. L'ambiente è stato purtroppo rovinato dall'installazione di una decina di pale eoliche poste proprio sulla cresta sommitale della montagna. Nel corso dell'escursione si godranno panorami stupendi. Soprattutto dalla cima si potranno notare tutti i comuni che circondano la montagna (Bovino, Accadia, Deliceto, Sant'Agata di Puglia); la vista spazierà a 360 gradi, riuscendo a vedere le montagne dell'Irpinia, il Vulture, Monte Cornacchia, Monte Crispiniano, il Gargano ecc...; si potranno anche ammirare le vicine **Murge di Centra**, un lungo costone roccioso molto particolare che, secondo la tradizione, fungeva da mura naturali al "**Castrum di Acquatorta**", piccolo insediamento urbano andato perduto in seguito al terremoto del 1456, i cui abitanti si spostarono nell'odierno abitato di Accadia. Si ricorda infine che nel percorso si attraverserà **Bosco Paduli**, caratterizzato dalla presenza di una ampia radura, dove si trovano magnifiche querce monumentali plurisecolari, alcune di oltre trecento anni di età.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso parte dal bivio della sp 91^{ter} con una carrareccia che ci condurrà ad un Casone ed alla fontana Pilanova nel Bosco Difesa delle Coste. Da questo punto il percorso comincia a salire verso il Bosco Paduli, nella cui grande radura, dove si trova un altro Casone (ristrutturato), ammireremo le querce secolari. Immediatamente dopo, sempre nel bosco, vedremo la Fontana Paduli. La salita continuerà costantemente sino a ritrovarci allo scoperto nei pressi delle pale eoliche. Da questo punto scenderemo verso il bosco Macchione, dove troveremo la Fontana Nocella e la Fontana Macchione. Successivamente il percorso si snoda nel bosco per poi uscire allo scoperto con le prime propaggini del monte Tre Titoli dove noteremo la Fontana Salamone; con una ripida salita, che si percorre per gran parte su una stradina di servizio, si arriva alla cima del Monte Tre Titoli da dove potremo godere di un bellissimo panorama e, in particolare, le Murge di Centra. Si segue la lunga cresta della montagna per poi percorrere una ripida discesa in direzione del Bosco Difesa delle Coste. Lungo il percorso potremo ammirare una nevia. Continuando, sempre in discesa, arriveremo al punto di partenza.